

# Gli Appuntamenti

\***Domenica 13** a piedi alla **Cornabusa** (partenza ore 6.15 dall'oratorio); ore 11.30 **Battesimo** di **Simone, Nancj, Andrea, Emily, Isabel**.

\***Lunedì 14 e Martedì 15** full immersion di due giorni per **animatori CRE** a Bracca; **Lunedì 14** ore 20.00 Messa per **Sant'Antonio** a Brocchione; ore 20.45 Incontro di programmazione con le coppie degli **anniversari di matrimonio** (sala a onde, oratorio).

\***Giovedì 17** ore 14.00 **Pulizia chiesa** (tutte le frazioni). \***Sabato 19** **Inizio feste Patronali San Giovanni Battista** (*il programma è nella terza di copertina del nuovo Bollettino e sulle locandine*); Dalle 16 alle 17 possibilità di **confessioni** (*soprattutto per gli anniversari*); ore 20.30 **Corrida** nel Teatro dell'oratorio.

\***Domenica 20** ore 10.30 Messa con **anniversari di matrimonio**; all'uscita, **Concerto Campanari** di Bergamo; ore 16.00 **visita guidata** alla **chiesa** parrocchiale e al **museo**; ore 18.00 Messa con **Pro-messa d'impegno ragazzi terza media**.

*-Dal banco torte per Missioni € xxx*

*-Gli incaricati stanno distribuendo "La Lettera" di giugno. Viene abbinata anche la busta per la Casa di Comunità (che può essere riconsegnata alle distributrici del Bollettino o nei modi e nei tempi che una famiglia crede meglio.)*

*-Anniversari di Matrimonio : Rivolgersi alla Signora Alba (035 550172)*

*-Memoria del Battesimo (27 giugno ore 10.30) comunicare ai don.*

*-Continua la festa a Carosso.*

*-CRE 2010 Sottosopra: dal 28 giugno al 23 luglio*

*-Cellulare di don Francesco 3333673045*

**Lette...Rina è disponibile anche sul sito.**

**Si può leggere e scaricare da: [www.oratoriopalazzago.it](http://www.oratoriopalazzago.it)**

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 [dongiunav@alice.it](mailto:dongiunav@alice.it)

Don Lorenzo 3394581382 035 540059  
Dal 13 al 20  
Giugno 2010  
**La lette... Rina**

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo

Profumo d'amore

Salvezza e peccato hanno un denominatore comune: l'amore. Ci si salva nella misura in cui si ama; si vince il peccato con l'amore. L'itinerario della salvezza è amare: amare Gesù. Forse pensiamo alla salvezza come ad un concetto astratto, ma la salvezza in astratto non esiste e il Vangelo ci insegna che ha un nome: Gesù, il Figlio di Dio. E i salvati sono coloro che hanno accolto Gesù e stabiliscono con lui una relazione personale concreta e profonda, capace di trasformare la loro vita di peccatori in quella di redenti. E l'unica relazione che può esistere tra noi e Gesù è una relazione di fede-amore, perché lui è Amore. Salvarsi è dunque facile per chi ama; impossibile per chi non ama. Chiunque ama e crede in Cristo, è salvato da una forte relazione pienamente autentica. Il perdono dei peccati, ossia la piena riconciliazione, passa per la stessa strada: tutto consiste nell'autenticità dell'amore. Ma quello che, prima di tutto, ciascuno di noi deve avere ben chiaro, è che l'amore di Dio ci previene sempre. Noi siamo capaci di dare solo ciò che riceviamo da Dio. Sarebbe errato pensare che la peccatrice è stata perdonata per aver molto amato, quasi che il Signore l'abbia ricompensata dopo che lei – per prima – lo abbia amato. Invece è vero, bello e consolante riconoscere l'amore ricevuto rivelarsi ed esprimersi nel suo gesto, manifestando ciò che è: una creatura raggiunta dal grande mistero dell'amore divino che è anche perdono. Prima c'è sempre Dio, il suo amore che toccandoci distrugge il male che è in noi. Solo dopo siamo capaci di rispondere con l'amore.

Se guardiamo bene la donna del vangelo, ci accorgiamo che ci assomiglia. E se guardiamo con onestà il nostro cuore, nella misura in cui è abitato dal peccato forse ci sentiremo simili al fariseo. Ma il Vangelo ci ricorda che le lacrime del pentimento e il profumo dell'amore possono aprirci la via della risalita. E sono queste lacrime, non tanto degli occhi ma del cuore, che dobbiamo piangere.

# La Parola

Dal Vangelo di Luca 7,36-50

In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.

Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!».

Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».

E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco».

Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

## Invito alla preghiera

Signore Gesù, irrompi nella nostra vita e cambiala! Tu solo, Signore, misuri l'amore non la gravità dell'errore; tu giudichi la passione non la freddezza del legalismo; tu, amante misericordioso, aiuti Simone a capire la tua logica di compassione e di perdono. Tante volte ti abbiamo fatto posto nella nostra vita, abbiamo pianto sui nostri errori, ma poi ti mettiamo da parte; ed allora il posto vuoto diventa posto occupabile, disponibile per il male, il peccato, per la ricerca di ciò che non sei tu, di qualcosa che dia valore all'esistenza. Signore, perdonaci. Fa' che la tua misericordia sconfigga la nostra miseria e in noi sia la fede di quella donna. Crea in noi il silenzio per ascoltare la tua voce, penetra nei nostri cuori con la spada della tua Parola, perché alla luce della tua sapienza, possiamo valutare le cose terrene ed eterne, e diventare liberi e poveri per il tuo regno, testimoniando al mondo che tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità, di giustizia e di pace. Amen.

# La Liturgia

<b>11<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> 2 Sam 12,7-10.13; Sal 31 (32); Gal 2,16.19-21; Lc 7,36-8,3 <i>Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato.</i> <b>R</b> Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato. Verde	<b>13</b> DOMENICA LO 3 <sup>a</sup> set	Ore 8.00 Montebello: Pro popolo Ore 9.00 Beita: Def. Visconti Pierino e Giuseppe Ore 10.30 Parrocchia: Def. Zucchelli Raimondo e Vecchi Luigi. Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rino e Elda.
1 Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42 <i>Io vi dico di non opporvi al malvagio.</i> <b>R</b> Sii attento, Signore, al mio lamento. Verde	<b>14</b> LUNEDÌ LO 3 <sup>a</sup> set	Ore 20.00 Cappella Brocchione: Def. Bergonzi Antonio, Giuseppeina e Beatrice
1 Re 21,17-29; Sal 50 (51); Mt 5,43-48 <i>Amate i vostri nemici.</i> <b>R</b> Pietà di noi, Signore: abbiamo peccato. Verde	<b>15</b> ARTEDI LO 3 <sup>a</sup> set	Ore 20.00 Precornelli: Def. Gerolamo, Anèta e fam. Medolago
2 Re 2,1.6-14; Sal 30 (31); Mt 6,1-6.16-18 <i>Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</i> <b>R</b> Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore. Verde	<b>16</b> MERCOLEDI LO 3 <sup>a</sup> set	Ore 20.00: S. Sisinio :
Sir 48,1-14 (NV) [gr. 48,1-14]; Sal 96 (97); Mt 6,7-15 <i>Voi dunque pregate così.</i> <b>R</b> Gioite, giusti, nel Signore. Verde	<b>17</b> GIOVEDÌ LO 3 <sup>a</sup> set	Ore 20.00: Cimitero : Def. Gavazzeni Giuliano, Baldi Elsa. Longaretti Giovanni. Rota Scalabrini Rina, Gabriella e Donato. Nava Pierino.
<b>San Gregorio Barbarigo patrono sec. Diocesi Bg</b> 2 Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131 (132); Mt 6,19-23 <i>Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.</i> Bianco	<b>18</b> VENERDÌ LO 3 <sup>a</sup> set	Ore 20.00 Ca' Rosso : Def. Rotini Marcello e Teresa
<b>S. Romualdo (mf)</b> 2 Cr 24,17-25; Sal 88 (89); Mt 6,24-34 <i>Non preoccupatevi del domani.</i> <b>R</b> La bontà del Signore dura in eterno. Verde	<b>19</b> SABATO LO 3 <sup>a</sup> set	Ore 18.00 Beita: Def. Fam. Ghezzi Ore 19.00 Parrocchia: Def. Fam. Locatelli Carla e Giovanni
<b>12<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> <b>Inizio feste PATRONO SAN GIOVANNI B.</b> Zc 12,10-11; 13,1; Sal 62 (63); Gal 3,26-29; Lc 9,18-24 <i>Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.</i> <b>R</b> Ha sete di te, Signore, l'anima mia. Verde	<b>20</b> DOMENICA LO 4 <sup>a</sup> set	Ore 8.00 Montebello: Pro popolo Ore 9.00 Beita: Def. Rota Martir Giambattista Ore 10.30 Parrocchia: Def. Riceputi Attilia Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria.